



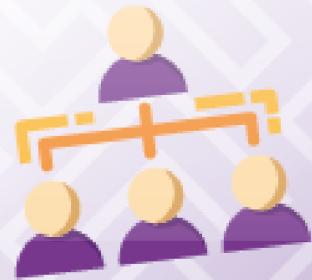
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GARESSIO

CNIC83600N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GARESSIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2697** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale di riferimento comprende i Comuni localizzati nell'Alta Val Tanaro, nel sud della provincia di Cuneo, in Piemonte.

I Comuni inseriti all'interno del territorio sopra descritto sono: Nucetto, Perlo, Bagnasco, Massimino, Priola, Garessio e Ormea.

All'interno di questo territorio l'Istituto Comprensivo di Garessio raccoglie la quasi totalità dei bambini e ragazzi in età compresa tra 3 e 14 anni che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Nell'anno scolastico 2025/2026 i bambini ed i ragazzi compresi in questa fascia di età sono 403 risultando così suddivisi:

- 82 frequentanti la scuola dell'infanzia (età 3 – 6 anni);
- 183 frequentanti la scuola primaria (età 6 – 11 anni) e 2 in istruzione parentale;
- 134 frequentanti la scuola secondaria di primo grado (età 11 – 14 anni) e 2 in istruzione parentale.

Il territorio dell'Istituto ha una morfologia prettamente collinare e di bassa montagna, mentre le zone pianeggianti sono poche e localizzate nel fondovalle. Negli ultimi anni le imprese sono progressivamente diminuite di numero nel territorio. Contemporaneamente la popolazione ha subito un fenomeno fisiologico di invecchiamento e diminuzione, mentre i flussi immigratori sono stati leggermente positivi, ma non sufficienti a sopperire al calo demografico. Gli immigrati provengono prevalentemente da Paesi dell'Est Europa e dal Nord Africa.

Dal punto di vista economico, la maggior parte della popolazione risulta occupata ancora principalmente nel settore secondario, spesso al di fuori dell'area dell'Istituto, dove sono presenti imprese industriali e artigianali di piccole dimensioni. Le imprese di medie dimensioni sono poche nell'area. Importante risulta essere il settore primario, nella produzione del legno e in attività agricole legata principalmente a prodotti tipici (fagiolo di Bagnasco, castagna Garessina, cece di Nucetto) e a prodotti a carattere agroalimentare (polenta saracena, ...). In crescita risulta il settore terziario, nelle attività ricettive (bed and breakfast e agriturismi).

Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Garessio è caratterizzato dalla presenza di piccoli Comuni con una popolazione inferiore ai 3000 abitanti. Si colloca all'interno di una valle lunga e stretta nel sud della provincia di Cuneo ed è localizzata in posizione marginale rispetto ai centri maggiori della



provincia. I collegamenti infrastrutturali risultano insufficienti e servizi pubblici limitati all'essenziale.

Ciò determina una certa difficoltà, per la popolazione, nella fruizione di eventi culturali, dislocati nelle aree più centrali della Provincia e della Regione. Nonostante ciò sono presenti associazioni, spesso gestite da volontari, quali le biblioteche locali, le proloco, il CAI, che permettono la realizzazione di progetti e di attività culturali che spesso coinvolgono anche i ragazzi dell'istituto. La scuola svolge, in questo senso, un ruolo fondamentale e determinante nella formazione culturale delle giovani generazioni e di collegamento. Di seguito vengono indicati opportunità e vincoli relativamente alla popolazione scolastica, al territorio e capitale sociale, alle risorse economiche e materiali, alle risorse professionali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La posizione in Val Tanaro, in un territorio prevalentemente collinare e montuoso, consente all'Istituto di attivare progetti didattici legati alla montagna, all'ambiente e alla storia locale, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio (CAI locale, PROTEZIONE CIVILE, CROCE BIANCA,...).

Il territorio consente inoltre occasioni di didattica all'aperto (OUTDOOR).

Nonostante la situazione di relativo isolamento, sono possibili scambi culturali con altre realtà ed altri Paesi (ERASMUS+).

Particolare rilevanza è data dall'impegno verso le lingue straniere con l'attivazione di interventi da parte di madrelingua alla Primaria e di corsi in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche per gli studenti della Secondaria (DELFI e KET).

L'Istituto sta investendo in modo significativo nella trasformazione digitale e nell'adeguamento degli spazi didattici in ambito tecnologico, artistico e scientifico.

Infine nella Scuola dell'Infanzia si sta investendo nell'innovazione degli ambienti didattici con un aumento dei progetti di lettura animata, psicomotricità, lingua inglese.

Vincoli:



Lo spopolamento del territorio comporta difficoltà multiple: la principale è quella di un'offerta formativa vincolata dalla presenza, sempre maggiore, di pluriclassi in tutto l'Istituto.

Inoltre la distribuzione delle scuole su un territorio così vasto richiede uno sforzo per quanto riguarda:

- il coordinamento tra i docenti;
- la gestione unificata della didattica;
- la gestione delle pluriclassi da parte dei docenti;
- la logistica del trasporto alunni e personale.

Come in altre scuole di aree periferiche può risultare difficile reperire personale docente che rimanga sul territorio in modo stabile e ciò riduce le possibilità di mantenere una buona continuità didattica.

La presenza di alunni DSA o con disagio sociale costituisce un ulteriore vincolo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La maggior parte dei comuni ha diverse frazioni, ma ha a disposizione uno scuolabus (pubblico o privato) che consente di collegare queste o i paesi privi di scuola ai plessi più vicini.

Nonostante la diminuzione della popolazione giovanile, la Val Tanaro ha registrato un flusso migratorio positivo che è stato importante per il mantenimento di alcuni plessi, che avrebbero rischiato la chiusura.

Nei diversi comuni sono presenti diverse associazioni (proloco, associazioni culturali, CAI, associazioni di volontariato) ed è sempre forte l'interesse dei Comuni e la collaborazione nei confronti delle scuole. Le biblioteche locali, spesso gestite da volontari, organizzano attività che spesso coinvolgono i ragazzi in età scolare.

Alcune imprese e attività artigianali supportano le scuole offrendo materiali e consentendo visite nelle loro sedi per far conoscere a bambini e ragazzi il mondo del lavoro.



La struttura del territorio consente, in relativa tranquillità, uscite a piedi sul territorio per conoscere la realtà e la storia locale.

Vincoli:

Il calo demografico già in atto negli anni precedenti sta progressivamente continuando, così come il processo di invecchiamento della popolazione: buona parte della popolazione si trova in una fascia di età anziana. Il tasso migratorio è stato lievemente positivo, ma non sufficiente a compensare le perdite. E' pertanto in atto, da diverso tempo, un calo della popolazione scolastica dell'Istituto.

La popolazione è impiegata in buona parte nel settore primario, fondamentale per la tutela del paesaggio e delle produzioni tradizionali. Il settore secondario resta maggioritario (piccole imprese locali), anche se il terziario appare in ripresa, specialmente nel comparto ricettivo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'accesso ai fondi europei (es. PNRR), ha favorito la modernizzazione degli ambienti di apprendimento; la creazione di ambienti dinamici, stimolanti e tecnologicamente avanzati aumentano la curiosità e la motivazione ad apprendere.

Gli spazi flessibili e gli arredi modulari (tavoli e sedie facilmente riconfigurabili) incoraggiano il lavoro di gruppo, il peer learning e la collaborazione, superando la lezione frontale.

In tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia sono stati acquistati ausili e mobili per migliorare la didattica e l'organizzazione.

Dal punto di vista dell'inclusione, viene favorita una didattica più personalizzata e adatta ai diversi stili di apprendimento.

I comuni, negli ultimi anni, hanno eseguito diversi interventi di ammodernamento, ristrutturazione e abbattimento di barriere architettoniche e per implementare la sicurezza dei locali.

Vincoli:



Maggiori risorse economiche consentirebbero di acquistare strumentazione per sviluppare le competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e per sviluppare il pensiero computazionale e logico (coding e robotica), attraverso l'approccio del learning by doing (imparare facendo). Maggiori risorse economiche consentirebbero, inoltre, di dotare ogni plesso di PC meno obsoleti, favorendo la didattica e l'inclusione degli alunni BES.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Negli ultimi anni il personale docente e ATA ha seguito numerosi corsi di formazione relativi alle ITC, all'AI per utilizzare efficacemente la tecnologia in ambito didattico e inclusivo. Ciò con il contributo dell'animatore digitale e del referente al bullismo e cyberbullismo.

Inoltre si è progressivamente formato in relazione alle difficoltà di apprendimento e nei confronti degli alunni stranieri.

All'interno dell'Istituto sono stati predisposti alcuni vademecum comportamentali per i docenti di ogni ordine di scuola in ingresso nell'Istituto, con specifiche indicazioni per il buon funzionamento dei plessi e della didattica.

Gli insegnanti dei diversi ordini cercano inoltre di collaborare in un'ottica di continuità educativa e didattica verticale.

Sono presenti due funzioni strumentali specifiche per l'inclusione che si occupano di gestire e organizzare la documentazione relativa agli alunni BES, organizzano e gestiscono gli incontri di GLO e GLL, e forniscono supporto e consigli al personale scolastico.

E' presente nell'Istituto una figura con il ruolo di psico-pedagoga.

Al fine di favorire la scelta degli alunni in uscita dall'Istituto, è presente la figura del docente che cura l'orientamento per informare gli alunni delle opportunità formative delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e dei Centri di Formazione Professionale.

Vincoli:

Il decentramento geografico determina difficoltà nel reperimento di personale docente e ATA



disposto a rimanere sul territorio in modo stabile e ciò riduce la possibilità di mantenere una buona continuità didattica.

Nonostante l'Istituto Comprensivo sia dotato di docenti specializzati e formati, la crescente presenza di alunni stranieri o con bisogni educativi speciali richiederebbe risorse aggiuntive quali mediatori linguistici e/o culturale ed educatori, che supportino la didattica e che aiutino nella comunicazione scuola/famiglia. Ciò costituisce un possibile vincolo per l'efficacia dell'integrazione e inclusione degli alunni neo arrivati.

Altre due figure utili all'IC Garessio, sarebbero il logopedista e il neuropsicomotricista. La carenza di questi specialisti ritarda gli interventi nei confronti di possibili alunni DSA o con ritardi nello sviluppo linguistico o motorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GARESSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83600N
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II, 72 GARESSIO 12075 GARESSIO
Telefono	01741922374
Email	CNIC83600N@istruzione.it
Pec	cnic83600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgaressio.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA BAGNASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83601E
Indirizzo	VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO

SCUOLA INFANZIA ORMEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83602G
Indirizzo	VIA MARTINETTO 1 - LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA



SCUOLA INFANZIA NUCETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83603L
Indirizzo	VIA LUNGOTANARO 1 NUCETTO 12070 NUCETTO

SCUOLA INFANZIA GARESSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83604N
Indirizzo	PIAZZA BALILLA GARESSIO 12075 GARESSIO

SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83601Q
Indirizzo	VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	38

GARESSIO - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83602R
Indirizzo	PIAZZA BALILLA 12 GARESSIO 12075 GARESSIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	73

SCUOLA PRIMARIA ORMEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CNEE83603T
Indirizzo	VIA MARTINETTO, 1 -LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

SCUOLA PRIMARIA PRIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83604V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 2 PRIOLA 12070 PRIOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	21

SCUOLA PRIMARIA NUCETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83605X
Indirizzo	VIA LUNGO TANARO 1 NUCETTO 12070 NUCETTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	22

GARESSIO "G.FASIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83601P
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II 72 GARESSIO 12075 GARESSIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	75



GARESSIO SS BAGNASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83602Q
Indirizzo	VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

GARESSIO SS ORMEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83603R
Indirizzo	VIA MARTINETTO 1- LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Garessio ha attraversato un lungo periodo, circa un decennio, di instabilità dal punto di vista della Dirigenza, interrotta solo per un biennio, dalla presenza di un dirigente stabile. Durante questo periodo, la situazione dell'Istituto si è mantenuta sostanzialmente stabile, ad esclusione di quanto accaduto nella sede principale, dove il calo demografico si è fatto sentire con maggiore incidenza. I plessi dell'Infanzia e della Primaria, caratterizzati da due sezioni, ne hanno persa una negli anni e il fenomeno, di conseguenza, si sta ripresentando nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

La maggior parte dei plessi della Primaria è già caratterizzato da tempo da una situazione in cui sono presenti pluriclassi che, da alcuni anni, sono presenti anche nella Secondaria di Ormea.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	dotazioni librerie nei plessi	10
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

I Comuni dove sono collocati i diversi plessi in questi ultimi anni hanno eseguito lavori di ammodernamento dei locali ed alcuni bandi hanno permesso di realizzare laboratori a tema: informatica- scienze- musica- arte.



Risorse professionali

Docenti	45
Personale ATA	23

Approfondimento

All'interno dell'Istituto Comprensivo di Garessio, caratterizzato da marginalità geografica, è difficile avere una stabilità completa degli organici, anche perché il personale che arriva sul territorio, tende a non fermarsi se non per il tempo strettamente necessario, data la scomodità di alcune sedi.

Ciononostante tra i vari plessi si è stabilito un buon sistema di collaborazione e di supporto reciproco con la creazione di una rete interna stabile e funzionale.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Le priorità strategiche dell'Istituto sono riferite ai seguenti ambiti:

- a) Innovazione metodologica e didattica con l'introduzione di elementi legati alle avanguardie educative (Lezione rovesciata, metodologia CLIL per le lingue straniere, ambienti multimediali, lavoro cooperativo, ecc.).
- b) Potenziamento delle lingue straniere, anche attraverso lezioni impartite da madrelingua ed internazionalizzazione dell'Istituto attraverso contatti e scambi con scuole europee ed extra-europee (Erasmus+).
- c) Potenziamento della didattica all'aperto (Outdoor education).
- d) Potenziamento delle metodologie didattiche che favoriscono la comprensione del testo.
- e) Potenziamento dei processi volti all'inclusione ed al successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- f) Potenziamento delle competenze civiche di cittadinanza e costituzione.
- g) Potenziamento delle attività artistico - musicali, sportive e laboratoriali.
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.

Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

● Risultati scolastici

Priorità

La competenza relativa alla comprensione di un testo per identificarne le informazioni chiave e coglierne gli aspetti espliciti e impliciti è necessaria per comprendere la realtà, apprendere cose nuove, comprendere problemi matematici e rendere l'alunno critico e consapevole.

Traguardo

Entro la fine del triennio confrontare gli esiti di prove comuni di comprensione del testo e risoluzione di problemi matematici (eventuali prove autentiche) da somministrare agli



alunni della classe 4[^]. Alla fine del periodo si auspica di osservare un miglioramento nel numero degli alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

Attuare strategie per lo sviluppo delle competenze logico matematiche e di comprensione del testo e migliorare le capacità di listening nella prova inglese delle Invalsi, attraverso esercizi mirati, attività di recupero, attività laboratoriali.

Migliorare le tecnologie (audio) dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze

Incrementare la percentuale di studenti che ottengono risultati nei livelli medi della prova standardizzata di inglese migliorando il livello di base complessivo, migliorando le capacità di ascolto, comprensione e comunicazione da parte degli studenti, tramite percorsi di recupero, potenziamento e CLIL.

Migliorare le competenze di comprensione del testo e logico-matematiche attraverso l'attivazione di corsi di recupero focalizzati sui nuclei concettuali deboli, anche tramite l'utilizzo di simulazioni invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la dotazione tecnologica e multimediale

Incrementare la percentuale di studenti che ottengono risultati nei livelli medi della prova standardizzata di inglese migliorando la strumentazione e le condizioni (audio) della prova di ascolto con risorse tecnologiche adeguate.

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali

● **Percorso n° 2: METODOLOGIE DIDATTICHE PER POTENZIARE LA COMPrensIONE DEL TESTO**

Potenziare le attività di lettura, ascolto e comprensione di testi di diverso genere in tutte le discipline nella Scuola Primaria. Realizzazione di prove comuni di comprensione del testo per la classe 4[^], utilizzando prove autentiche sia di italiano che di matematica, al fine di effettuare un confronto dei dati e provvedere a modificare le azioni della Scuola, se necessario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La competenza relativa alla comprensione di un testo per identificarne le informazioni chiave e coglierne gli aspetti espliciti e impliciti è necessaria per comprendere la realtà, apprendere cose nuove, comprendere problemi matematici e rendere l'alunno critico e consapevole.

Traguardo

Entro la fine del triennio confrontare gli esiti di prove comuni di comprensione del testo e risoluzione di problemi matematici (eventuali prove autentiche) da somministrare agli alunni della classe 4[^]. Alla fine del periodo si auspica di osservare un miglioramento nel numero degli alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la condivisione e la riflessione sia sugli esiti delle prove che sulle conseguenti azioni da intraprendere

Migliorare la capacità degli studenti di comprendere testi letterari e matematici o delle consegne. A scopo valutativo degli esiti del percorso si utilizzeranno prove comuni dedicate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali

Migliorare l'efficacia delle attività di potenziamento, recupero e sostegno per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, agendo tempestivamente sulle lacune riscontrate.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE AUTONOMIA E GESTIONE DELLE EMOZIONI SCUOLA INFANZIA**

Proporre ai bambini attività didattiche e ludiche volte a migliorare le competenze di autonomia personale.



Attuare percorsi ed esperienze mirati alla comprensione delle proprie emozioni e alla gestione delle stesse.

Favorire una frequenza maggiore dei bambini coinvolgendo le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.

Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività ludico-didattiche-educative che mirano al raggiungimento delle competenze di autonomia.



Utilizzo di lettura, rappresentazione e disegno per una maggiore comprensione del vissuto emotivo e della sua condivisione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del periodo educativo della Scuola dell'Infanzia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche e le metodologie didattiche, con particolare riferimento a

- Cooperative Learning, metodologia didattica basata su piccoli gruppi di studenti che lavorano insieme per un risultato comune con dei ruoli definiti;
- Peer to Peer, metodologia basata sullo scambio di conoscenze e competenze tra studenti;
- Didattica per competenze, applicazione in situazioni sempre nuove di competenze acquisite;
- Didattica metacognitiva, per rendere gli alunni consapevoli del loro processo di apprendimento;
- Didattica Laboratoriale, che valorizza l'approccio sperimentale e l'imparare facendo;
- Globalità dei linguaggi, processo di apprendimento tramite la globalità delle competenze espressive e comunicative del bambino.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE ATTIVE: Didattica laboratoriale e cooperative learning

GLOBALITA' DEI LINGUAGGI: Disciplina dell'espressione e della comunicazione, a carattere teorico-pratico, che si basa sulla corporeità: elemento unificante di tutte le possibilità espressive.

DIDATTICA PERSONALIZZATA E INCLUSIVA: Attività anche di carattere formativo per gli alunni BES, DSA e NAI.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVAZIONE E DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede i seguenti interventi: a) Realizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria di aule innovative per la didattica curricolare attrezzate con schermi interattivi con pc associato, "Sound Bar" con casse e video camera integrate e banchi ad isola per favorire il cooperative learning. b) Realizzazione di ambienti innovativi multidisciplinari in alcune aule della Scuola Primaria e Secondaria, con arredi che favoriscano il cooperative learning, attrezzate con dispositivi tecnologici digitali per il potenziamento delle discipline STEM, l'utilizzo delle learning App, lo sviluppo della robotica educativa ed il Coding.. c) Miglioramento e potenziamento di sei aule multidisciplinari esistenti con l'installazione, per ciascuna aula di: - schermo interattivo da 65 pollici dotato di software didattico - sound bar con casse e videocamera integrata - pc piatto associato e collegato con lo schermo interattivo - server di rete con software open source, collegato alle singole postazioni presenti nell'aula (Pc Raspberry + video 20 pollici).

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 82.040,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi: a) Percorsi di mentoring ed orientamento b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento c) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie d) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Importo del finanziamento

€ 59.470,77



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Garessio si propone di educare, istruire e crescere insieme, nella serenità e nel rispetto della persona, offrendo un servizio qualificato, che favorisca il successo formativo di ciascuno, attraverso attività coerenti, graduali e progressive dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

A questo fine, la scuola ha la possibilità di usufruire della collaborazione positiva da parte dei Comuni e delle associazioni culturali di vario genere presenti in valle, con i quali si mira all'obiettivo comune di favorire la crescita culturale e la formazione di ciascun alunno.

Tutti gli insegnanti operano affinché gli alunni, con le loro diversità e i loro talenti, riescano a raggiungere un successo personale nei campi che desiderano e per i quali hanno maggiore predisposizione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BAGNASCO	CNAA83601E
SCUOLA INFANZIA ORMEA	CNAA83602G
SCUOLA INFANZIA NUCETTO	CNAA83603L
SCUOLA INFANZIA GARESSIO	CNAA83604N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO	CNEE83601Q
GARESSIO - SCUOLA PRIMARIA	CNEE83602R
SCUOLA PRIMARIA ORMEA	CNEE83603T
SCUOLA PRIMARIA PRIOLA	CNEE83604V
SCUOLA PRIMARIA NUCETTO	CNEE83605X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARESSIO "G.FASIANI"	CNMM83601P
GARESSIO SS BAGNASCO	CNMM83602Q
GARESSIO SS ORMEA	CNMM83603R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GARESSIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BAGNASCO CNAA83601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ORMEA CNAA83602G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NUCETTO CNAA83603L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA GARESSIO CNAA83604N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO CNEE83601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARESSIO - SCUOLA PRIMARIA CNEE83602R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ORMEA CNEE83603T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PRIOLA CNEE83604V



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NUCETTO CNEE83605X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO "G.FASIANI" CNMM83601P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO SS BAGNASCO CNMM83602Q

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO SS ORMEA CNMM83603R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, che supera i canoni di una disciplina tradizionale, sarà coniugata con le diverse discipline; il Collegio dei Docenti ha stabilito che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte in contitolarità dai docenti della classe o del Consiglio di Classe e tra i docenti dell'Istituto viene individuato il referente della disciplina.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf



Approfondimento

Si allega la tabella della distribuzione oraria delle discipline nella scuola primaria.

Allegati:

MONTE ORE PTOF PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

GARESSIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa. Il curricolo si articola in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del Primo Ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo, la bandiera italiana, l'Inno d'Italia e principali ricorrenze civili.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Regolamento scolastico

Patto di corresponsabilità

Lessico adeguato alla situazione

Concetto di solidarietà, collaborazione e condivisione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il territorio: patrimonio storico

Gli ambienti (flora - fauna e clima)

Fonti energetiche (rinnovabili e non)

Surriscaldamento del pianeta

I mezzi di trasporto e gli spostamenti a piedi e in bicicletta

La raccolta differenziata - il riciclo



Il funzionamento delle isole ecologiche e delle discariche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il funzionamento dei diversi dispositivi

Programmi ed apps utili alle diverse attività scolastiche

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette

Consapevolezza dei possibili rischi dell'uso dei dispositivi

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dell'Identità Nazionale Europea

Storia e principi fondamentali della Costituzione

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento scolastico

Azioni corrette da adottare nelle diverse situazioni scolastiche

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare le risorse naturali evitando lo spreco

Imparare a risparmiare le risorse energetiche e naturali

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

Saper eseguire in modo corretto la raccolta differenziata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper attingere a più fonti per valutare la validità di una notizia

Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale

Saper rispettare i dati e le identità altrui

Essere consapevoli dei possibili rischi nell' utilizzo dei diversi device

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La conoscenza del mondo e il rispetto degli altri

Il bambino scopre il mondo attorno a se, lo rispetta e si comporta in modo adeguato rispetto alle situazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

L'elaborazione del curricolo di Istituto è un'attività complessa che richiede la condivisione e l'approfondimento di molte tematiche didattiche e richiede attività di studio e ricerca. La formulazione del curricolo di Istituto è strettamente legata alla programmazione didattica, la quale si articola, a sua volta, in due fasi: Programmazione del Consiglio di Classe e di team e Programmazione per dipartimenti.

Programmazione del Consiglio di classe e di team: dal confronto tra i docenti della stessa



classe devono essere definiti e documentati i livelli di partenza, gli obiettivi comuni, gli strumenti didattici che si intendono usare (lezioni frontali, ricerche, visite guidate, proiezione di filmati, esperienze di laboratorio).

Vengono inoltre attuati, ove necessario, programmi educativi individualizzati .

A questo fine i Consigli di classe progettano interventi didattici ed organizzano le modalità e i tempi d'intervento. Prioritari sono gli interventi di recupero in orario curricolare. L'Istituto intende anche valorizzare le eccellenze, attraverso l'utilizzo di apposite metodologie didattiche.

Programmazione per dipartimenti: dal confronto fra i docenti della stessa area deve risultare un documento che definisce le competenze attese, le metodologie di lavoro e di verifica, i contenuti, le tipologie di verifica dell'apprendimento. In particolare nella scuola Secondaria di Primo Grado si concorda la pianificazione dei principali momenti di verifica e interrogazioni, al fine di equilibrare gli impegni di lavoro degli allievi e i criteri di valutazione. La finalità di tale operazione è quella di armonizzare il più possibile gli obiettivi e le metodologie, fatta salva la libertà di insegnamento.

Proposito dell'Istituto è inoltre quello di istituire dei dipartimenti verticali organizzati in un'ottica di continuità tra i diversi gradi di scuola e per aree disciplinari, al fine di rendere il curricolo più omogeneo, la programmazione e la didattica più coerenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GARESSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, allo scopo di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche.

Attività previste:

- corso in preparazione alla certificazione di lingua francese DELF (scuola secondaria)
- corso in preparazione alla certificazione di lingua inglese KET (scuola secondaria)
- attività con docente madrelingua inglese (sin dalla scuola primaria)
- attività con assistente di lingua francese, nell'ambito del programma "Assistenti di lingua straniera" promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (scuola secondaria)
- attività di familiarizzazione con la lingua inglese nella scuola dell'infanzia.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus+

Il nostro Istituto è accreditato per l'organizzazione di iniziative di mobilità internazionale, nell'ambito del programma Erasmus+, Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

MOBILITA' DEGLI ALUNNI

Grazie al progetto Erasmus+, gli alunni delle classe seconde - scuola secondaria- dell'Istituto hanno l'opportunità di vivere un'esperienza europea di gruppo, di confronto con altre scuole, trascorrendo un periodo di studio in uno dei paesi aderenti al Programma. Si tratta di un'opportunità di crescita, sviluppo di abilità e competenze per gli alunni e un'esperienza di grande arricchimento per la scuola nel suo insieme. Questa



attività permette agli alunni di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo è accompagnato da insegnanti per l'intera durata dell'attività.

MOBILITA' DELLO STAFF

Il progetto Erasmus+ offre altresì al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Alla mobilità dello staff possono partecipare insegnanti, dirigenti scolastici e tutto il personale scolastico non docente in servizio presso l'Istituto; possono partire per una mobilità Erasmus+ anche docenti con contratto in scadenza o con contratto annuale purché in servizio nel momento in cui viene effettuata la mobilità.

La mobilità dello staff permette la partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto, in uno dei paesi aderenti al Programma.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Insegnamento dell'italiano come L2

L'attività mira a consolidare le competenze professionali del personale docente per garantire un'efficace integrazione degli alunni con background migratorio e una didattica di successo in contesti multiculturali.

Gli obiettivi sono molteplici:

- - aumentare il livello di competenza metodologico-didattica dei docenti (curricolari e di sostegno) nell'insegnamento dell'Italiano come L2 e nell'adozione di approcci didattici inclusivi (es. Whole Class Strategy, Peer Tutoring, Didattica per Progetti).
- rafforzare la capacità dell'Istituto di accogliere, valutare e inserire in modo efficace gli alunni neo-arrivati (NAI), anche attraverso la preparazione di materiali didattici semplificati e moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) per le discipline non linguistiche in un'ottica di facilitazione.
- - promuovere la consapevolezza interculturale tra il personale, sviluppando competenze per la gestione della classe multilingue e la valorizzazione delle diverse identità culturali e linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GARESSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e robotica educativa**

Introduzione del coding (pensiero computazionale) come attività curricolare trasversale, utilizzando piattaforme visuali (es. Scratch) e kit di robotica educativa (es. Lego Education) per simulare processi ingegneristici.

L'iniziativa mira a sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale negli studenti, integrandole con i temi fondamentali dell'Educazione Civica, in particolare il consumo responsabile e la sicurezza in rete. Superando la tradizionale didattica frontale, il progetto adotta le metodologie del Problem Based Learning e del Making, in cui gli studenti non si limitano a studiare concetti astratti, ma li traducono in soluzioni fisiche e funzionanti, attraverso la costruzione e la programmazione di robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale negli studenti, rendendoli utenti della tecnologia più consapevoli, sensibilizzandoli altresì all'importanza del consumo responsabile, traducendo concetti di sostenibilità in soluzioni concrete.

Gli obiettivi specifici sono: sviluppare il pensiero algoritmico, programmando robot per eseguire compiti sequenziali, condizionali e ripetitivi, traducendo problemi reali in un codice; affrontare i rischi del vivere connessi, al fine di sensibilizzare sui rischi e sulla protezione dei dati, progettando sistemi di autenticazione con il robot per simulare l'importanza della protezione dei dati personali e delle password; promuovere la riduzione degli sprechi, ideando e costruendo prototipi di sistemi di gestione dei rifiuti; gestire le risorse in modo consapevole, realizzando modelli che utilizzano i sensori per ottimizzare il consumo energetico; stimolare la creatività e la progettazione.

○ Azione n° 2: Intelligenza artificiale

L'Istituzione Scolastica riconosce il ruolo trasformativo dell'Intelligenza Artificiale nell'educazione e nella società. Per garantire un'adozione etica, responsabile ed efficace di tali tecnologie, si integra nel presente PTOF una sezione dedicata alla Strategia di Adozione dell'IA, che ne definisce i principi guida e le modalità operative.

Finalità educative

- personalizzazione dell'apprendimento;
- educare gli studenti alla comprensione e all'uso critico dell'IA;
- potenziare la creatività.

Finalità organizzative

- efficienza amministrativa e didattica;
- supporto alla valutazione.

Azioni di formazione e monitoraggio



Per garantire la piena padronanza degli strumenti e un approccio consapevole, la scuola si impegna in:

- formazione del personale: realizzazione di percorsi formativi specifici, destinati a tutto il personale scolastico (docente e ATA);
- monitoraggio continuo, al fine di valutare l'impatto delle tecnologie IA sui risultati di apprendimento e sul benessere scolastico.

Modalità di tutela dei dati e responsabilità operative

L'Istituzione garantisce la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



Moduli di orientamento formativo

GARESSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I - scuola secondaria**

Sono stati progettati, per ogni anno della scuola secondaria, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari o extra-curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Attività previste:

- Costruzione del proprio progetto di vita;
- Attività scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti specifici;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o incontri con esperti.
- Eventuali altre attività scolastiche curricolari e/o extracurricolari.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II - scuola secondaria

Sono stati progettati, per ogni anno della scuola secondaria, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari o extra-curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Attività previste:

- Costruzione del proprio progetto di vita;
- Incontri di educazione alla scelta;



- Partecipazione a saloni dell'orientamento, giornate di open day e giornate di attività laboratoriali presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Attività scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti specifici;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o incontri con esperti.
- Eventuali altre attività scolastiche curricolari e/o extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III - scuola secondaria**

Sono stati progettati, per ogni anno della scuola secondaria, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari o extra-curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Attività previste:

- Costruzione del proprio progetto di vita;
- Incontri di educazione alla scelta;
- Partecipazione a saloni dell'orientamento, giornate di open day e giornate di attività laboratoriali presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Attività scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti specifici;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o incontri con esperti;
- Corso in preparazione alle certificazioni DELF e KET;
- Eventuali altre attività scolastiche curricolari e/o extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO E RECUPERO

Progetti relativi agli alunni in difficoltà, finalizzati a favorire l'inclusione e il benessere degli stessi all'interno della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.



Risultati attesi

Migliorare e accrescere le competenze degli alunni in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'Istituto ha partecipato come partner al progetto BREC (progetto di promozione del Benessere familiare e delle responsabilità Educative per lo sviluppo di una Comunità educante e generativa), con l'attivazione di laboratori di ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva per contrastare le povertà educative.

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (KET- DELF)

Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, allo scopo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche. - corso in preparazione alla certificazione di lingua francese DELF (scuola secondaria) - corso in preparazione alla certificazione di lingua inglese KET (scuola secondaria) - attività con docente madrelingua inglese (sin dalla scuola primaria) - attività con assistente di lingua francese, nell'ambito del programma "Assistenti di lingua straniera" promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (scuola secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze in lingua straniera. Acquisizione certificazione KET e DELF per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curricolari e docenti madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SPORT E TERRITORIO

Progetto Gruppo Sportivo (Scuola Secondaria di Primo grado) Progetto Attiva Kids (Scuola Primaria e Infanzia) Progetto Psicomotricità (Scuola dell'Infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.

Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La competenza relativa alla comprensione di un testo per identificarne le informazioni chiave e coglierne gli aspetti espliciti e impliciti è necessaria per comprendere la realtà, apprendere cose nuove, comprendere problemi matematici e rendere l'alunno critico e consapevole.

Traguardo

Entro la fine del triennio confrontare gli esiti di prove comuni di comprensione del testo e risoluzione di problemi matematici (eventuali prove autentiche) da somministrare agli alunni della classe 4[^]. Alla fine del periodo si auspica di osservare un miglioramento nel numero degli alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ad alcune discipline sportive, favorendo uno sviluppo delle potenzialità fisiche e psicologiche del bambino, prevenendo difficoltà motorie. Favorire l'apprendimento delle regole del gioco e del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Territorio



● CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'

Attività legate all'educazione musicale, all'espressività corporea e alla globalità dei linguaggi.
(Storytelling-suonami una storia- danza educativa - psicomotricità)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.

Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

Risultati attesi

Migliorare l'espressione e la gestione delle emozioni nei bambini; conoscere il proprio corpo e le



proprie capacità; favorire le relazioni all'interno dei gruppi; migliorare le capacità espressive degli alunni, migliorare l'autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTAMENTO

Attività di supporto agli alunni per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Promozione degli eventi di orientamento tenuti dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado e Professionali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.

Risultati attesi

Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi per favorire il passaggio da un'ordine di scuola all'altro. Favorire la scoperta dei propri talenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Professori interni e delle scuole superiori.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Scuole Secondarie accoglienti



● CODING E STEM

Introduzione del coding (pensiero computazionale) come attività curricolare trasversale, utilizzando piattaforme visuali (es. Scratch) e kit di robotica educativa (es. Lego Education) per simulare processi ingegneristici e favorire l'apprendimento delle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.



Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

La competenza relativa alla comprensione di un testo per identificarne le informazioni chiave e coglierne gli aspetti espliciti e impliciti è necessaria per comprendere la realtà, apprendere cose nuove, comprendere problemi matematici e rendere l'alunno critico e consapevole.

Traguardo

Entro la fine del triennio confrontare gli esiti di prove comuni di comprensione del testo e risoluzione di problemi matematici (eventuali prove autentiche) da somministrare agli alunni della classe 4^a. Alla fine del periodo si auspica di osservare un miglioramento nel numero degli alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3



nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico matematiche e abilità del pensiero computazionale dei bambini e degli alunni sviluppando al contempo competenze di rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● INCLUSIONE ALUNNI NAI

Rafforzare la capacità dell'Istituto di accogliere, valutare e inserire in modo efficace gli alunni neo-arrivati (NAI), anche attraverso la preparazione di materiali didattici semplificati e attraverso metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

All'interno della Scuola dell'Infanzia e' fondamentale migliorare le competenze di autonomia e di gestione delle emozioni, cui puo' contribuire una frequenza regolare e continua da parte dei bambini.

Traguardo

Alla fine dei tre anni, verranno confrontate le competenze dei bambini di cinque anni in tutte e tre le coorti, in merito alle autonomie di base e alla gestione delle emozioni, auspicando di riscontrare un aumento del 20% della frequenza regolare dei bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

La competenza relativa alla comprensione di un testo per identificarne le informazioni chiave e coglierne gli aspetti espliciti e impliciti è necessaria per comprendere la realtà, apprendere cose nuove, comprendere problemi matematici e rendere l'alunno critico e consapevole.

Traguardo



Entro la fine del triennio confrontare gli esiti di prove comuni di comprensione del testo e risoluzione di problemi matematici (eventuali prove autentiche) da somministrare agli alunni della classe 4[^]. Alla fine del periodo si auspica di osservare un miglioramento nel numero degli alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati nelle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono una priorità atta a garantire i risultati futuri degli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

Traguardo

Si auspica un aumento del 5% degli alunni che ottengono almeno un livello 3 nell'apprendimento della lingua italiana, del 5% degli alunni che ottengono almeno il livello 2 e del 3% degli alunni che ottengono il livello 4 nell'apprendimento della matematica, un aumento del 5% degli alunni che ottengono il livello A2 del listening in inglese.

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione degli alunni NAI e favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intendono destinare risorse per l'acquisto di materiali utili a potenziare le attività d'aula in ogni ordine di scuola. Destinatari in via prioritaria gli alunni dei vari plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **I Social Network e la Scuola**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si attende un miglioramento nelle abilità informatiche e un potenziamento delle competenze digitali, compresi i Social Network.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **Formazione personale**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le azioni di formazione sono rivolte a tutti i docenti per migliorare le competenze digitali del personale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA BAGNASCO - CNAA83601E

SCUOLA INFANZIA ORMEA - CNAA83602G

SCUOLA INFANZIA NUCETTO - CNAA83603L

SCUOLA INFANZIA GARESSIO - CNAA83604N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione nella scuola dell'infanzia si basano sui Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Corpo e movimento, Immagini suoni colori, I Discorsi e le parole, La conoscenza del mondo). Attraverso l'osservazione sistematica e quotidiana dei comportamenti, delle autonomie, della partecipazione, dell'interesse e della relazionalità con adulti e pari, si documentano i processi di crescita, evitando giudizi, ma valorizzando lo sviluppo delle potenzialità individuali. Si valutano abilità come l'espressione, la comprensione, la classificazione, la risoluzione di problemi, il rispetto delle regole e l'autonomia, spesso tramite indicatori specifici per età. L'obiettivo è accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, esplorando e incoraggiando le potenzialità, non classificare o giudicare, in un'ottica di crescita e non di prestazione. La nostra scuola ha lavorato alla stesura di un documento di valutazione del processo di apprendimento che viene consegnato al termine della scuola dell'infanzia per la continuità all'interno dell'istituzione con scuola primaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per l'educazione civica nella scuola dell'infanzia si basano su tre nuclei tematici: Costituzione/legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. Questi sono declinati in attività



pratiche e ludiche che sviluppano consapevolezza di sé, rispetto per gli altri e l'ambiente, cura della salute, rispetto delle regole, solidarietà, e prime competenze digitali collegandosi ai campi di esperienza curricolari e promuovendo autonomia, responsabilità e inclusione attraverso la quotidianità e il gioco. L'obiettivo principale è sensibilizzare i più piccoli alla cittadinanza e prepararli gradualmente al concetto di essere parte di una comunità, valorizzando la partecipazione attiva e il rispetto reciproco.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GARESSIO "G.FASIANI" - CNMM83601P

GARESSIO SS BAGNASCO - CNMM83602Q

GARESSIO SS ORMEA - CNMM83603R

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se l'apprendimento c'è stato e in quale misura. La valutazione risponde ad un duplice interesse: quello del docente finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento. La valutazione è, dunque, di tipo formativo, nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento; è di tipo globale in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; è, infine, individualizzata, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e



dei progressi compiuti. La valutazione è inoltre da considerarsi come un processo che si attua e si sostanzia non solo in voti numerici ma anche e soprattutto in un percorso temporale continuo. Si ritiene opportuno guidare gli alunni alla consapevolezza sia dei propri errori, sia dei propri punti di forza, anche attraverso un processo di autovalutazione. La valutazione accompagna tutto l'iter formativo ed è articolata nei seguenti momenti principali: a) La valutazione iniziale: serve a definire il livello di partenza di ciascun alunno e la situazione iniziale della classe; b) La valutazione intermedia: alla fine del I quadrimestre; c) La valutazione finale: serve a verificare il rapporto tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico. Il voto in decimi, riferito agli apprendimenti disciplinari o al comportamento, è l'espressione sintetica della valutazione di una pluralità di elementi. A livello di apprendimento: - conoscenze: come grado di acquisizione dei contenuti disciplinari - comprensione: come capacità di cogliere le informazioni e di metterle in relazione - comunicazione: come capacità di rielaborare ed esporre utilizzando i vari linguaggi - metodo di lavoro: come capacità di organizzarsi autonomamente - competenze: padronanza mentale dei processi esecutivi, capacità di risolvere problemi, capacità di spiegare "come si fa", capacità di lavorare all'interno di un gruppo, motivazione come spinta ad agire con successo ed efficacia.

Allegato:

Griglia secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, svolta collegialmente dal team di classe, deve essere coerente con le competenze, conoscenze ed abilità indicate nel Curricolo d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

A livello di comportamento:

- comportamento: rispetto delle regole, assunzione di responsabilità
- impegno: costanza nel rispetto delle consegne
- partecipazione: capacità di seguire con attenzione e di intervenire in modo pertinente, di prendere parte attiva alla vita scolastica



- socializzazione: capacità di relazionarsi in maniera positiva con il gruppo-classe e stabilire relazioni significative di collaborazione

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SECONDARIA.docx - Documenti Google.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti fattori: - profitto sufficiente in quasi tutte le discipline e nel comportamento; - progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni; - capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia; - impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola; - recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi; - valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe o dal team docenti sulla base dei seguenti fattori: - carenze gravi e diffuse che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'anno scolastico, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti, tali da pregiudicare l'inserimento proficuo nella classe successiva; - non aver dimostrato progressi nell'apprendimento, anche rispetto a carenze emerse nell'anno scolastico precedente; - impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola; - carenze molto gravi nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, il C. di classe tiene conto dei seguenti fattori:

- profitto sufficiente in quasi tutte le discipline e nel comportamento;
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO - CNEE83601Q

GARESSIO - SCUOLA PRIMARIA - CNEE83602R

SCUOLA PRIMARIA ORMEA - CNEE83603T

SCUOLA PRIMARIA PRIOLA - CNEE83604V

SCUOLA PRIMARIA NUCETTO - CNEE83605X

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Unitario del 29-10-2025 in ottemperanza all'O.M. 3/2025, al punto 5 dell'O.D.G " Valutazione nella scuola primaria ai sensi della L.250/2024 e dell'O.M 3/2025" ha concordato e deliberato la modalità di valutazione tramite giudizi sintetici (ottimo- distinto- buono-discreto- sufficiente-non sufficiente).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, svolta collegialmente dal team di classe, deve essere coerente con le competenze, conoscenze ed abilità indicate nel Curricolo d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio di comportamento si basa su:

- rapporti interpersonali dell'alunno con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico;
- rispetto delle regole di classe;
- rispetto e puntualità nelle consegne;



- rispetto delle cose proprie e dell'altrui materiale.

In base a questi punti viene steso un giudizio discorsivo che si organizza intorno ai descrittori riportati nella griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO PRIMARIA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti fattori: - profitto sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento; - progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni; - capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia; - impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola; - recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi; - valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe o dal team docenti sulla base di : -gravi carenze nell'apprendimento; - non aver dimostrato progressi nell'apprendimento, anche rispetto a carenze emerse nell'anno scolastico precedente; - impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola; - carenze molto gravi nel comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. Nella Scuola dell'Infanzia si prevede per gli alunni di quattro anni l'intervento dell'ortottista per una prima visita oculistica e se necessario uno screening da parte dello psicopedagogo dell'Istituto. La collaborazione tra i docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. Il PEI è periodicamente verificato dal GLO e ne vengono redatte verifiche intermedie e finali. Per i PDP è prevista una verifica finale.

Punti di debolezza:

Si rende necessario predisporre un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, il cui numero è in forte crescita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Assistenti alle autonomie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

la definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il PEI viene redatto ogni anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL o eventuali terapisti privati, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie resta imprescindibile per la buona inclusione. Si sottolinea la necessità di condividere il percorso educativo degli alunni con uno scambio continuo scuola-famiglia in modo che quest'ultima sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche del proprio ruolo di corresponsabilità e della necessità di una collaborazione attiva. La comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento tramite incontri periodici.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alle Autonomie	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Prestito di Hardware e strumentazioni utili all'inclusione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al termine del primo quadrimestre, il team docenti redige una Verifica del PEI . Entro il mese di maggio, inoltre, predispone una Verifica finale. Per i PDP è prevista una verifica finale a giugno

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Si realizzano attività di continuità verticale e orizzontale e sono predisposti percorsi di orientamento per gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale dell'Inclusione

Allegato:

PAI finale 2024_25.docx.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Garessio è organizzato su dodici plessi: quattro per la Scuola dell'Infanzia, cinque per la Scuola Primaria e tre per la Scuola Secondaria. I plessi sono distribuiti lungo la Valle Tanaro e sono collocati all'interno dei cinque comuni principali. I due plessi posti all'estremità di questo territorio distano tra loro circa 30 Km e ciò provoca alcune difficoltà organizzative. Tuttavia i docenti di ciascun ordine collaborano al fine di garantire un'uniformità orizzontale. La collaborazione è positiva all'interno di tutta la comunità scolastica.

La segreteria, pur essendo sottodimensionata, coordina a livello organizzativo i diversi plessi e gestisce il reparto amministrativo, sfruttando sempre di più il potenziale delle tecnologie che sopperisce alla distanza geografica delle diverse sedi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

In assenza temporanea del DS svolge funzioni organizzative e amministrative relativamente all'ordinaria amministrazione: • collabora con il DS nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari e sulla presenza in aula di docenti e alunni; • collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere dalla Scuola, relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività; • collabora alla convocazione e alla pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito dell'Istituto; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento; • collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina); • previa consultazione del Dirigente Scolastico, dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo,

1



necessari per il corretto funzionamento della Scuola; • cura il coordinamento tra Dirigente e docenti e con il/i docente/i responsabile/i di ciascun plesso dell'Istituto; • collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento scolastico; • collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche e progettuali extracurricolari; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni; • cura i rapporti con altri Enti; • partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

E' composto dal primo collaboratore del DS e dai coordinatori dei diversi ordini di scuola: • coadiuva il Dirigente Scolastico con attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica; • svolge attività di indirizzo e di coordinamento; • svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro, dei fiduciari di plesso e dei singoli docenti; • propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. 3

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: Gestione PTOF e autovalutazione d'istituto. Svolge le seguenti mansioni: • Revisione e aggiornamento del PTOF; • Componente del NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM; • Collaborazione con lo Staff di Presidenza e partecipazione alle riunioni operative. FUNZIONE 4



STRUMENTALE AREA 2: Gestione interventi per l'inclusione – alunni con disabilità - sostegno al lavoro dei docenti, Svolge le seguenti mansioni: • Collaborazione con gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola; • Cura, aggiornamento, sistemazione ed archiviazione della documentazione degli alunni con disabilità ; • Convocazione e gestione dei gruppi di lavoro GLO e GLI; • Coordinamento dei Dipartimenti di sostegno; • Fornire indicazioni ai docenti di sostegno per la compilazione dei PEI; • Controllo della documentazione prodotta e inserimento dati ai fini della richiesta dell'Organico di sostegno (di diritto e di fatto) e al fine di nuove richieste di organico durante il corso dell'anno scolastico; • Collaborazione con gli enti territoriali; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale della segreteria per la compilazione dei progetti relativi agli alunni con disabilità; • Compilazione del Piano per l'Inclusione sull'area Servizi dell'USR Piemonte.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3: Gestione interventi per l'inclusione – supporto redazione PDP. Svolge le seguenti mansioni: • Collaborazione con gli insegnanti dei vari ordini di scuola; • Cura, aggiornamento, sistemazione ed archiviazione della documentazione degli alunni con PDP; • Fornire indicazioni ai docenti per la compilazione dei PDP; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale della segreteria.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: Gestione progetto Erasmus. Svolge le seguenti mansioni: • Ricerca di nuove scuole partner e acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici; • Cura dei



rapporti con le scuole partner; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale della segreteria per l'organizzazione della mobilità, per la rendicontazione finale e per la presentazione della candidatura per l'a.s. successivo.

Responsabile di plesso

- collabora alla redazione dell'orario del plesso;
- gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- collabora con il DS nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul regolare funzionamento e svolgimento delle attività stesse;
- collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere nel plesso, relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività per il raggiungimento di risultati proficui ed efficaci;
- identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito del plesso, individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento;
- identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento anche attraverso l'organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza;
- collabora con il DS nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina) predispone il controllo nei corridoi e nei singoli reparti del plesso;
- previa consultazione del DS, dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo,

12



necessari per il corretto funzionamento del plesso; • segnala alla Segreteria bisogni e organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità e di supplenze; • collabora con il DS e il Responsabile del Servizio di prevenzione e Sicurezza per garantire l'applicazione del piano di sicurezza ed è responsabile del rispetto del divieto di fumo all'interno del plesso e nelle pertinenze; • rappresenta il plesso negli incontri collegiali; • gestisce il recupero delle ore per permessi brevi e eventuali cambi di orario che si rendano necessari.

Animatore digitale

Ha il compito di coordinare e promuovere i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e in particolare: - formazione interna negli ambiti del Piano Nazionale, organizzando laboratori formativi per i docenti.; - coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.; - creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con l'uso di particolari strumenti per la didattica.

1

Team digitale

Il team svolge le seguenti mansioni: • supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali e, in generale, nel garantire

6



	<p>supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie; • supporta il DS a livello tecnico-informatico per diffondere buone pratiche digitali e per garantire unitarietà all'azione digitale e formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Svolge le seguenti mansioni: • elabora sulla base delle Linee Guida ministeriali il Progetto di Educazione civica, individuando i referenti di classe; • coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; • coordina le riunioni con i referenti dell'educazione civica per ciascuna classe, al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto finale da registrare in pagella.</p>	1
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>• programma la formazione del personale scolastico alle tematiche afferenti il proprio incarico; • prevede misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; • collabora all'aggiornamento del Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del</p>	1



	<p>cyberbullismo; • fa parte del team antibullismo di istituto e del tavolo di lavoro permanente; • prende contatti con eventuali esperti esterni; • organizza iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet.</p>	
Referente INVALSI	<p>• coadiuva il DS nell'organizzazione delle prove; • predisporre il materiale per i docenti, illustrando loro compiti e attività; • fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; • analizza i dati dell'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; • comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	1
Referente orario	<p>Svolge le seguenti mansioni: • predisporre con il DS l'organico di diritto e di fatto per il nuovo anno scolastico; • redige l'orario annuale delle lezioni e ne predisporre eventuali adattamenti o modifiche che si rendano necessarie durante l'anno scolastico.</p>	3
Coordinatore di classe	<p>Svolge le seguenti mansioni: • cura tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che coordina; • monitora l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; • in vista dei Consigli di Classe, monitora la regolare compilazione del registro di classe; • comunica con le famiglie in caso di situazioni particolari; • mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe; • informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in</p>	23



prima persona il DS o il docente Fiduciario di plesso; • è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe; • presiede i consigli di classe nel caso in cui il DS sia assente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Figura obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81/2008, che svolge le seguenti mansioni: • ha accesso a tutti gli ambienti di lavoro; • deve essere consultato in merito alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi in azienda; • deve essere interpellato sulle attività di prevenzione incendio, di primo soccorso, del medico competente; • deve essere consultato riguardo l'organizzazione della formazione dei lavoratori; • visiona le informazioni e documentazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi nonché verifica le misure di prevenzione di tali rischi; • partecipa alle riunioni periodiche; • riferisce al responsabile aziendale in merito ai rischi riscontrati nell'ambito della sua attività e propone interventi riguardo le attività di prevenzione. di prevenzione.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono attività di potenziamento nelle classi della Scuola Primaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento. Sono Impiegati in attività di: Insegnamento e potenziamento in	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

affiancamento ai docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docente svolge attività di potenziamento con gli alunni delle classi della Scuola Secondaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento, con particolare riferimento agli ambiti matematico e scientifico.

E' Impiegato in attività di: Insegnamento e potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tiene la contabilità della scuola; Redige il bilancio; Coordina e gestisce gli acquisti; Organizza il lavoro di segreteria e dei collaboratori scolastici Predisporre i pagamenti; Rendiconta i progetti; Organizza il lavoro del personale ATA. Cura gli aspetti fiscali e previdenziali della scuola

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo, cura i rapporti con gli enti esterni, gestisce l'archivio.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche degli alunni (Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado). Gestisce ed organizza: - il registro elettronico. - le cedole librerie - le uscite didattiche; - il materiale relativo al sostegno ed agli alunni BES - la documentazione ed i verbali degli organi collegiali - i rapporti coi Comuni in tema di didattica (trasporti, mensa, prescuola)

Ufficio personale

Predisporre i contratti del personale, gestisce ed organizza: - le nomine dei supplenti - le assenze del personale - la documentazione amministrativa per il personale interno ed gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

GSuite for education per docenti, studenti, personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di orientamento monregalese-cebano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione programma Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con i 5 Comuni cui afferisce l'Istituto Comprensivo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione insegnamento dell'italiano L2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------



Denominazione della rete: **Convenzione con le associazioni operanti sul territorio**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Percorsi formativi per migliorare la conoscenza delle problematiche e delle difficoltà legate agli alunni con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CODING E ROBOTICA

Percorsi formativi volti all'utilizzo in classe di nuovi strumenti tecnologici e didattici per lo sviluppo delle competenze STEM.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE



LINGUE STRANIERE

Percorsi formativi per l'insegnamento delle lingue straniere.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Corsi di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ITALIANO L2

Percorsi formativi per acquisire competenze per insegnare l'italiano ad alunni stranieri.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROPOSTA DALL'USR

L'istituto favorisce la conoscenza e la partecipazione a corsi di formazione di diverso genere proposti durante l'anno dall'Ufficio Scolastico Regionale

Tematica dell'attività di
formazione

Le tematiche possono essere di diverso genere

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Destinatari Personale Amministrativo e Personale Collaboratore Scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'USO



DELLE TECNOLOGIE

Destinatari Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Destinatari Tutto il personale

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte